Report ESG 2024

L’impegno Environmental, Social & di Governance di Anima SGR

Aggiornato al 30 giugno 2024

SOMMARIO

ESG IN ANIMA SGR: GLI ULTIMI DUE ANNI IN SINTESI 3
L'ATTIVITÀ ESG DI ANIMA SGR 6
IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI ANIMA SGR 8
IL REPORT PRI 9
LA POLICY ESG 10
LA RILEVAZIONE DEI POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ (PAI) 13
LA GOVERNANCE DELL'INTEGRAZIONE ESG NEL PROCESSO D'INVESTIMENTO 28
LE RISORSE E GLI STRUMENTI 29
IL PROFILO ESG DEI PORTAFOGLI 30
L'ATTIVITÀ DI STEWARDSHIP DI ANIMA SGR NEL 2023 33
LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO 46
LA REPORTISTICA ESG 48
LE PROSPETTIVE 49

ESG IN ANIMA SGR: GLI ULTIMI DUE ANNI IN SINTESI

Nell'ambito del suo percorso sempre più attento ai principi di investimento responsabile, negli ultimi due anni Anima SGR ha svolto diverse attività e portato avanti diversi progetti di seguito descritti.

- Per quanto riguarda le **attività relative all'integrazione degli aspetti ESG nel processo di investimento**, Anima SGR ha:

1. Aggiornato la propria Policy ESG in linea con le evoluzioni normative, in particolare per quanto riguarda il regolamento SFDR e la direttiva SRDII, oltre ad ulteriori specifiche in materia di strategie ESG dei prodotti;
2. Identificato gli Obiettivi di Investimento Sostenibile (SDG) ai quali Anima SGR si impegna a contribuire attraverso le proprie attività di investimento di *stewardship*, in particolare gli SDG sono 3, 12, 13, 16 e 17;
3. Definito e adottato, come società appartenente al Gruppo Anima, il Piano di Sostenibilità 2024-2028;
4. Sviluppato il nuovo algoritmo di sostenibilità che permette di individuare la quota di investimenti sostenibili presenti nei portafogli;
5. Ampliato ulteriormente la propria dotazione di strumenti e *data provider* per il monitoraggio dei rischi, dei profili ESG e degli impatti negativi sui fattori di sostenibilità dei propri investimenti;
6. Definito e adottato, durante il 2022, nuovi criteri ESG più stringenti nella politica di gestione di 38 prodotti finanziari già esistenti tra fondi comuni di diritto italiano, comparti del fondo pensione aperto e della Sicav Anima Fund. L'adozione di tali criteri più stringenti ha portato ad un miglioramento della classificazione SFDR di tutti i prodotti coinvolti proponendosi come prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali ai sensi dell'art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088. Durante il 2023, la gamma ESG di Anima SGR è stata ulteriormente ampliata. In particolare, sono stati trasformati due prodotti precedentemente classificati come art. 6 in art. 8, e sono stati lanciati sei prodotti classificati come art. 8;
7. Rilevato per tutti i prodotti i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) in linea con le definizioni della SFDR;
8. Identificato i principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) prioritari, in linea con i requisiti SFDR e pubblicato annualmente la dichiarazione dei principali impatti negativi (PAI) sui fattori di sostenibilità a livello di società secondo i requisiti SFDR[1];
9. Lanciato il primo prodotto ex art. 9 SFDR, Anima Azionario Internazionale Net Zero, che ha l'obiettivo di contribuire alla mitigazione dei cambiamenti climatici investendo in società sostenibili secondo l'algoritmo proprietario di Anima SGR e appartenenti alla lista SBTi[2] 1,5°;
10. Erogato corsi di formazione relativi a tematiche ESG rivolti a tutto il Personale;
11. Tenuto una serie di sessioni interne di training su tematiche, processi e strategie di integrazione ESG;
12. Svolto attività di supporto a clienti istituzionali e collocatori per gli aggiornamenti normativi e regolamentari SFDR.

[1] https://www.animasgr.it/d/IT/Downloads/Documents/DisclosureExArt4_SFDR_IT.pdf
[2] https://sciencebasedtargets.org/

- Per quanto riguarda **le attività relative all'azionariato attivo**, Anima SGR ha:

1. Aderito a diverse iniziative di *engagement* collettivo a livello nazionale ed internazionale in materia ESG descritte nel dettaglio all'interno del documento;
2. Attivato iniziative di *engagement* individuale in materia ESG descritte nel dettaglio all'interno del documento;
3. Partecipato, nel corso del 2023, alle presentazioni di liste di minoranza per gli organi societari di 29 società;
4. Votato, nel corso del 2023, in 158 assemblee societarie, in linea con la propria politica di esercizio del diritto di voto che tiene conto dei profili di sostenibilità degli emittenti;
5. Sostenuto e votato, in varie assemblee di emittenti esteri, diverse mozioni proposte dalle minoranze su specifici temi ESG;
6. Aderito al Gruppo di Lavoro permanente coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile;
7. Partecipato alla Sustainability Week 2023 come membro del Gruppo di Lavoro permanente coordinato dal Forum per la Finanza Sostenibile;
8. Aderito come *endorser* all'iniziativa di *stewardship* Advance promossa dal PRI;
9. Supportato la CDP Science Based Target (SBT) Campaign per il 2022-2023 e per il 2023-2024.

- Per quanto riguarda **le attività relative alla rendicontazione e cooperazione**, Anima SGR ha:

1. Pubblicato il Report ESG 2022[3] e 2023[4], comprensivo di illustrazione delle policy e attività di azionariato attivo portate avanti rispettivamente nel corso del 2021 e 2022;
2. Pubblicato sul proprio sito il Rapporto di Sostenibilità 2022[5] e 2023[6], in quanto appartenente al Gruppo Anima;
3. Pubblicato sul proprio sito la Relazione sull'Attività di Impegno nel 2022[7] e 2023[8];
4. Pubblicato sul proprio sito il riepilogo mensile delle votazioni espresse nel corso del 2023[9] e del 2024[10];
5. Redatto il UNPRI Report 2023 e 2024;
6. Partecipato e votato agli AGM annuali di UNPRI per l'approvazione dei *financial reports* e del rinnovo del Consiglio di Amministrazione;
7. Rinnovata l'adesione al Carbon Disclosure Project (CDP), organizzazione senza scopo di lucro che promuove un sistema di raccolta dati e rendicontazione relativamente a fattori di impatto ambientale;
8. Rinnovato l'adesione al UN Global Compact, come società appartenente al Gruppo Anima;
9. Aderito al Forum della Finanza Sostenibile, associazione non profit multi-stakeholder, nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari;
10. Aderito all'Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC), organismo europeo per la collaborazione degli

[3] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Report-ESG-2022_IT.pdf
[4] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Report-ESG-2023_IT.pdf
[5] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Rapporto%20sostenibilita%CC%80_IT_2023.pdf
[6] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/AH_Rapporto%20di%20Sostenibilit%C3%A0%202023.pdf
[7] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Documents/Relazione_2022_Politica_impegno.pdf
[8] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20pdf/Relazione_2023_Politica_impegno.pdf
[9] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Riepilogo%20delle%20votazioni%20espresse%20-%202023.pdf
[10] ttps://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Altri%20IR/Riepilogo%20delle%20votazioni%20espresse%20-%202024%20ITA.pdf

investitori al contrasto al cambiamento climatico;

11. Aderito all' Investor Alliance for Human Rights (IAHR), iniziativa senza scopo di lucro che focalizza il proprio operato su attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli investitori al rispetto dei diritti umani;
12. Aderito al Farm Animal Investment Risk & Return (FAIRR), rete collaborativa di investitori che si impegna a promuovere la consapevolezza sui rischi e sulle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) nel settore alimentare globale;
13. Aderito, come società del Gruppo Anima, a Valore D, la prima associazione italiana di imprese che promuove l'equilibrio di genere e una cultura inclusiva attraverso la partecipazione, la collaborazione e il dialogo tra le aziende associate. Le attività dell'associazione hanno come obiettivo lo sviluppo di ambienti di lavoro privi di discriminazioni e capaci di valorizzare tutti i talenti;
14. Partecipato ai Gruppi di Lavoro coordinati da Assogestioni sulla sostenibilità;
15. Predisposto la compilazione per tutti i prodotti degli EET (European ESG Template), modello standardizzato utilizzato per la comunicazione dei dati relativi ai criteri ESG adottati, in conformità con le normative vigenti che regolamentano gli investimenti sostenibili;
16. Sostenuto la realizzazione del Master di secondo livello in Finanza Sostenibile (FinS) di ALTIS (Alta Scuola Impresa e Società);
17. Supportato il Dipartimento di Scienze Statistiche dell'Università Sapienza a sostegno dell'attività svolta nell'ambito del ruolo degli investimenti sostenibili nella selezione di portafoglio;
18. Condotto un'iniziativa di educazione finanziaria disponibile sul suo sito aziendale dedicata alle tematiche ESG, "Video pillole ESG: imprenditore Pravettoni", che consisteva in 6 puntate che introducevano diversi argomenti come la sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

L'ATTIVITÀ ESG DI ANIMA SGR

Anima SGR, in qualità di primaria società indipendente del risparmio gestito in Italia, ha il dovere di operare nell'interesse dei clienti con investimenti che siano finalizzati alla generazione di valore sostenibile e di lungo termine. In virtù di questo ruolo fiduciario, la SGR ritiene che le problematiche ambientali, sociali e di corporate governance (ESG) collegate agli emittenti dei titoli possano influenzare nel tempo la performance dei portafogli gestiti, a livello di singola azienda, settore, area geografica e classe di attività. La considerazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento della SGR consente di allineare gli interessi degli investitori ai più ampi obiettivi della società.

Anima SGR ha dichiarato il proprio impegno a tale considerazione aderendo ai Principles for Responsible Investments sin dal 2018. Sottoscrivendo tali princìpi Anima SGR si impegna a:

1. integrare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali;
2. operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG e richiedendo un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento;
3. rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

Nell'assolvimento di tali impegni, Anima SGR svolge le attività di seguito descritte.

Integrazione

- Applica un approccio all'Investimento Responsabile, differenziato a seconda dei prodotti, come specificato nella documentazione di offerta o contrattuale e nelle proprie Policy;
- Definisce e applica specifiche strategie ESG ai prodotti che promuovono, tra le altre, anche caratteristiche sociali e ambientali o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, come individuati dagli artt. 8 e 9 del RE UE 2088/2019;
- Monitora attivamente i rischi di sostenibilità sia a livello di portafoglio che a livello di singolo emittente;
- Monitora attivamente e valuta i profili ESG degli emittenti;
- Definisce e applica criteri di esclusione e inclusione, specifici per prodotto;
- Calcola e monitora attivamente gli indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità relativi ai propri investimenti in linea con la normativa SFDR;
- Tiene sessioni di training su tematiche, processi e strategie di integrazione ESG.

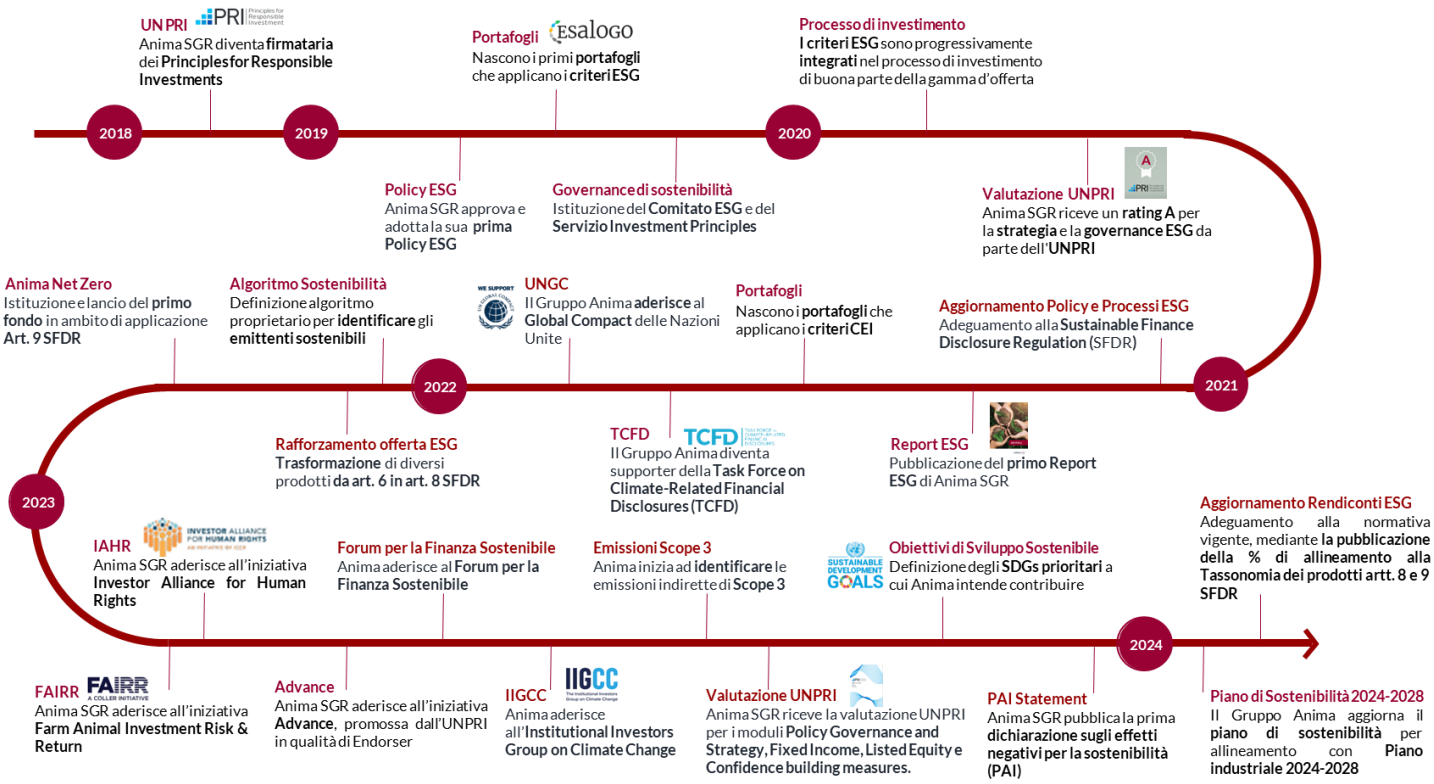
Azionariato attivo

- Aderisce a diverse iniziative di *engagement* collettivo a livello nazionale ed internazionale;
- Attiva iniziative di *engagement* individuale in materia ESG;
- Partecipa all'attività del Comitato Gestori per la presentazione di candidati indipendenti negli organi di controllo di società quotate italiane, nell'ambito di liste di minoranza;
- Vota nelle assemblee societarie in linea con la propria politica di esercizio del diritto di voto che tiene conto dei profili di sostenibilità degli emittenti;
- Sostiene e vota, in varie assemblee di emittenti esteri, diverse mozioni proposte dalle minoranze su specifici temi ESG.

Rendicontazione e cooperazione

- Redige annualmente il PRI Report e partecipa alle attività e iniziative promosse dal PRI;
- Pubblica annualmente un Report ESG, che illustra tutta l'attività ESG svolta nell'anno precedente;
- Pubblica sul proprio sito il Rapporto di Sostenibilità, in quanto appartenente al Gruppo Anima;
- Pubblica annualmente la Relazione sull'Attività di Impegno;
- Pubblica il riepilogo mensile delle votazioni espresse nel corso dell'anno;
- Aderisce a varie iniziative collettive nazionali ed internazionali riportate all'interno del documento;
- Partecipa ai Gruppi di Lavoro coordinati da Assogestioni, associazione italiana delle società di gestione di risparmio, sulla sostenibilità.

IL PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ DI ANIMA SGR



IL REPORT PRI

Firmatari dei:

UNPRI – United Nations Principles for Responsible Investment - è una associazione ispirata dall'Onu per promuovere l'adozione di princìpi di investimento responsabile da parte di aziende e investitori. Al 30 giugno 2024 tra i firmatari di questi Princìpi si contavano più di 5.300 organizzazioni, tra asset manager e investitori istituzionali. Anima SGR, prima realtà indipendente dell'asset management italiano, ha aderito ai Principles for Responsible Investments sin dal 2018.

Sottoscrivendo i Princìpi, come riportato in dettaglio nel capitolo precedente, Anima SGR si è impegnata a: incorporare aspetti relativi ad ambiente, società e governance nell'analisi degli investimenti e nei processi decisionali; operare come azionista attivo, integrando nelle politiche e pratiche di azionariato tradizionale anche l'attenzione ad aspetti ESG; richiedere un'adeguata comunicazione sulle tematiche ESG da parte degli emittenti oggetto di investimento; rispettare, anche relativamente a queste tematiche, determinati standard di rendicontazione e di cooperazione fra gli attori del sistema.

La concreta realizzazione di questi impegni viene illustrata dai firmatari in un report annuale, il PRI Report. Questo report, che Anima SGR redige regolarmente, descrive l'insieme delle attività svolte dalla società in materia ESG. Il report viene valutato da UNPRI che, alla fine del processo, emette un *rating* che misura il livello di adesione ai Princìpi di Investimento Responsabile.

LA POLICY ESG

Uno degli elementi fondamentali dell'investimento responsabile è il riferimento ad un Processo di Investimento Responsabile, descritto nella Policy ESG, che ne individui gli obiettivi e le linee guida.

A inizio 2021 Anima SGR ha ridefinito la propria Policy ESG, in conformità alla normativa ed alla regolamentazione europea di riferimento, con particolare riguardo alla c.d. Sustainable Finance Disclosure Regulation (SFDR), entrata in vigore il 10 marzo 2021, e successivamente aggiornata a fine dicembre 2022.

Nell'applicazione della Policy ESG, da dicembre 2021, il Gruppo Anima aderisce al Global Compact, un impegno siglato con le Nazioni Unite dai top manager delle aziende partecipanti, per contribuire a una nuova fase della globalizzazione caratterizzata da sostenibilità, cooperazione internazionale e partnership, in una prospettiva multi-stakeholder tramite il perseguimento di Dieci Princìpi sui diritti umani e dei lavoratori, sulla tutela dell'ambiente e sulla lotta alla corruzione e di 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals -SDG) approvati nel 2015 dalle Nazioni Unite.

A fine maggio 2023 Anima SGR ha aggiornato la Policy ESG, allineandola alle *best-practice* di settore, definendo gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) al conseguimento dei quali intende contribuire attraverso la propria attività di investimento.

In particolare, a seguito di una analisi dei dati disponibili, di una valutazione degli interessi dei propri stakeholder e tenendo in considerazione la strategia di sostenibilità definita dalla propria Capogruppo, Anima SGR ha deciso di focalizzare il proprio impegno sui seguenti SDG:

- SDG 3: Salute e benessere
- SDG 12: Consumo e produzione responsabile
- SDG 13: Lotta al cambiamento climatico
- SDG 16: Pace, giustizia e istituzioni solide
- SDG 17: Partnership per gli obiettivi

Il Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) e le specifiche tecniche collegate (RTS), nell'ottica di favorire la trasparenza degli impegni in tema di sostenibilità dei partecipanti ai mercati finanziari, hanno definito alcuni indicatori relativi ai principali effetti negativi della propria attività di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI), che i partecipanti ai mercati finanziari devono calcolare. Tra questi, i partecipanti ai mercati finanziari scelgono, mediante un processo interno, quali PAI considerare prioritari al fine di concentrare il proprio impegno sulla loro mitigazione, nell'ambito dell'attività di investimento.

La definizione dei PAI considerati prioritari da Anima SGR è stata effettuata sulla base del loro collegamento agli SDG 13 e 16, che fanno parte di quelli al cui conseguimento il Gruppo Anima intende contribuire, indicati sopra.

Gli SDG individuati, i PAI collegati considerati prioritari e le relative attività svolte da Anima SGR nell'applicazione della Policy ESG sono riepilogati nella tabella che segue:

SDG SELEZIONATI DA ANIMA SGR	PAI O CRITERIO ESG CORRISPONDENTE	ATTIVITA' PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SDG
	Esclusione tabacco e gioco d'azzardo	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti attivi nei settori del tabacco e del gioco d'azzardo; - esclusione di emittenti appartenenti ai settori della difesa e dell'aerospazio per prodotti ex art. 9 SFDR ed alcuni prodotti ex art. 8 SFDR. Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	Allineamento alle *best practice* generalmente riconosciute	Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali; - votazioni nelle assemblee societarie su temi collegati alla produzione responsabile; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	PAI 4 Esposizione ai Combustibili fossili	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti che derivano più di una certa percentuale dei propri ricavi dal carbone termico; - esclusione di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti ambientali; - selezione *best-in-class*; - applicazione di ulteriori criteri di esclusione, specifici per prodotti ex art. 9 SFDR. Per tutti i prodotti attraverso: - monitoraggio di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti ambientali; - limitazione dei bassi *rating* ambientali mediante monitoraggio (*watch list*) su *rating* E; - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.

SDG SELEZIONATI DA ANIMA SGR	PAI O CRITERIO ESG CORRISPONDENTE	ATTIVITA' PER IL PERSEGUIMENTO DEGLI SDG
	PAI 14 Armi controverse	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti sociali; Per tutti i prodotti attraverso: - monitoraggio di emittenti che violano i principi dell'UN Global Compact con riguardo agli aspetti sociali; - esclusione di emittenti implicati nelle armi controverse; - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	PAI 16 Paesi colpevoli di Violazioni sociali	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - selezioni *best-in-class*; - limitazioni dei bassi *rating* sociali per alcuni prodotti ex art. 8 SFDR; Per tutti i prodotti attraverso: - esclusione di Paesi sanzionati da ONU; - monitoraggio Paesi sanzionati da UE e istituzioni internazionali; - monitoraggio (*watch list*) su *rating* S; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	Esclusione armi nucleari	Per i prodotti ex artt. 8 e 9 SFDR attraverso: - esclusione di emittenti attivi negli armamenti nucleari; Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
	Allineamento alle *best practice* generalmente riconosciute	Per tutti i prodotti attraverso: - *engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - votazioni nelle assemblee societarie; - *engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.

Ad inizio ottobre 2024, la Policy ESG è stata oggetto di revisione e di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione alla luce di ulteriori aggiornamenti interni e specifiche in materia di strategia ESG dei prodotti. Tra questi si evidenziano, in particolare, l'esplicitazione del concetto di "doppia materialità" e un riferimento al contrasto alle pratiche di "*greenwashing*".

In sintesi, la Policy ESG illustra:

- il perseguimento degli SDG considerati prioritari;

- il monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento;

- l'utilizzo di indicatori di sostenibilità nel processo di investimento;

- la considerazione dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità derivanti dall'attività di investimento;

- le strategie ESG specifiche;

- l'attività di *stewardship* (azionariato attivo) e l'*engagement*.

La Policy ESG è pubblicata sul sito web di Anima SGR[11].

[11] https://www.animasgr.it/d//IT/Downloads/Policy/Policy-ESG-IT.pdf

LA RILEVAZIONE DEI POTENZIALI EFFETTI NEGATIVI SUI FATTORI DI SOSTENIBILITÀ (PAI)

Anima SGR prende in considerazione i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità.

A partire dal 2023, Anima SGR rileva sistematicamente, tramite i dati resi disponibili dai propri info provider, gli indicatori PAI (Principal Adverse sustainability Impact) come definiti dagli allegati tecnici al Reg UE 2019/2088 SFDR, nei tempi richiesti dalla normativa. Anima SGR tiene conto dei principali impatti negativi sui fattori di sostenibilità nella selezione degli investimenti attraverso l'utilizzo di vari metodi come l'esclusione di settori controversi, la rilevazione ed il monitoraggio delle caratteristiche ESG dei portafogli, l'espressione del voto nelle assemblee societarie e le attività di *engagement*.

Nella tabella seguente sono riportati tutti i PAI obbligatori, previsti dalla regolamentazione, che Anima SGR calcola e monitora e le azioni adottate volte a mitigare i principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità:

INDICATORI APPLICABILI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	1. Emissioni di GHG	Emissioni di GHG di ambito 1	Tonnellate di CO2e – ambito 1	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

		Emissioni di GHG di ambito 2	Tonnellate di CO2e – ambito 2	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
		Emissioni di GHG di ambito 3	Tonnellate di CO2e – ambito 3	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi.

				Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
		Emissioni totali di GHG	Tonnellate di CO2e – ambito 1,2,3.	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	2. Impronta di carbonio	Impronta di carbonio	tCO2e ambito 1,2,3 per milione di Euro investito nel portafoglio.	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*.

				Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	3. Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	Intensità di GHG delle imprese beneficiarie degli investimenti	tCO2e ambito 1,2,3 per milione di Euro di ricavi.	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari;

				- *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	4. Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Quota di investimenti in imprese attive nel settore dei combustibili fossili	Peso portafoglio esposto a settore combustibili fossili (in %)	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	5. Quota di consumo e produzione di energia non rinnovabile	Quota di consumo di energia non rinnovabile e di produzione di energia non rinnovabile delle imprese beneficiarie degli investimenti da fonti di energia non rinnovabile rispetto a fonti	% media di portafoglio di energia consumata e prodotta non rinnovabile	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;*

		di energia rinnovabile, espressa in percentuale delle fonti totali di energia		- Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	6. Intensità di consumo energetico per settore ad alto impatto climatico	Consumo energetico in GWh per milione di EUR di entrate delle imprese beneficiarie degli investimenti, per settore ad alto impatto climatico	GWh/milione di Euro di ricavi	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

Biodiversità	7. Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità	Quota di investimenti in imprese beneficiarie degli investimenti che dispongono di siti o svolgono operazioni in aree sensibili sotto il profilo della biodiversità, o in aree adiacenti, in cui le attività di tali imprese incidono negativamente su tali aree	Peso portafoglio con attività in aree sensibili alla biodiversità e con controversie a grave impatto ambientale (in %)	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione dell' UN Global Compact; -Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: -Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*; Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.
Acqua	8. Emissioni in acqua	Tonnellate di emissioni in acqua generate dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	t/milione di Euro di investimento	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione dell' UN Global Compact; -Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: -Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.

Rifiuti	9. Rapporto tra rifiuti pericolosi e rifiuti radio-attivi	Tonnellate di rifiuti pericolosi e rifiuti radioattivi generati dalle imprese beneficiarie degli investimenti per milione di EUR investito (valore espresso come media ponderata)	t/milione di Euro di investimento	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione dell' UN Global Compact; -Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: -Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Indicatori in materia di problematiche sociali e concernenti il personale	10. Violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite e delle linee guida dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che sono state coinvolte in violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	% di portafoglio con gravi violazioni ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list S; -*Engagement* Collettivi e Individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.

	11. Mancanza di procedure e di meccanismi di conformità per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite e alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non dispongono di politiche per monitorare la conformità ai principi del Global Compact delle Nazioni Unite o alle linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali, o ancora di meccanismi di trattamento dei reclami/delle denunce di violazioni dei principi del Global Compact delle Nazioni Unite o delle linee guida dell'OCSE per le imprese multinazionali	% di portafoglio senza meccanismi di monitoraggio compliance ai principi UNGC o alle linee guida OECD per le multinazionali	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.
	12. Divario retributivo di genere non corretto	Media del divario retributivo di genere non corretto nelle imprese beneficiarie degli investimenti	Divario retributivo di genere (in %) – (retribuzione uomi – retr donne) / retr uomini	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari;

				-*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; -votazioni nelle assemblee societarie.
	13. Diversità di genere nel consiglio	Rapporto medio donne/uomini tra i membri del consiglio delle imprese beneficiarie degli investimenti, espresso in percentuale di tutti i membri del consiglio	% media di uomini nei board/media membri totali nei board	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* -Votazioni nelle assemblee societarie.
	14. Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie di investimenti coinvolte nella fabbricazione o nella vendita di armi controverse	% di portafoglio esposta al business armi controverse	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: -Esclusione di emittenti: -In violazione del UN Global Compact; - Coinvolti nella produzione di armi nucleari. - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: -Esclusione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse; -Monitoraggio degli emittenti in violazioni del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

INDICATORI APPLICABILI AGLI INVESTIMENTI IN EMITTENTI SOVRANI E ORGANIZZAZIONI SOVRANAZIONALI

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Ambientale	15. Intensità di GHG	Intensità di GHG dei paesi che beneficiano degli investimenti	tCO2e/milione di Euro Pil	Per i fondi art. 8 SFDR: - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusioni Paesi Sanzionati da ONU; - Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni internazionali; - Monitoraggio Watch List E; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.
Sociale	16. Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali	Numero di paesi che beneficiano degli investimenti e sono soggetti a violazioni sociali (numero assoluto e numero relativo divisi per tutti i paesi che beneficiano degli investimenti), ai sensi dei trattati e delle convenzioni internazionali, dei principi delle Nazioni Unite e, se del caso, della normativa nazionale	Emittenti con sanzioni europee (in %) e numero di emittenti governativi con sanzioni	Per i fondi art. 8 SFDR: - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusioni Paesi Sanzionati da ONU; - Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni internazionali; - Monitoraggio Watch List S; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.

Altri indicatori dei principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità

INDICATORI APPLICABILI ALLE IMPRESE BENEFICIARIE DEGLI INVESTIMENTI

CLIMA E ALTRI INDICATORI CONNESSI ALL'AMBIENTE

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Emissioni di gas a effetto serra	4. Investimenti effettuati in imprese che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio	Quota di investimenti nelle imprese beneficiarie degli investimenti che non adottano iniziative per ridurre le emissioni di carbonio miranti all'allineamento con l'accordo di Parig	Percentuale del portafoglio	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da Carbone termico > 30%; - in violazione dell'UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil & Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class;* - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers;* - Votazioni nelle assemblee societarie.

INDICATORI IN MATERIA DI PROBLEMATICHE SOCIALI E CONCERNENTI IL PERSONALE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI E LE QUESTIONI RELATIVE ALLA LOTTA ALLA CORRUZIONE ATTIVA E PASSIVA

Indicatore degli effetti negativi sulla sostenibilità		Metrica	Spiegazione	Azioni adottate, azioni programmate e obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo
Diritti umani	9. Assenza di una politica in materia di diritti umani	Quota di investimenti in soggetti che non adottano una politica in materia di diritti umani	Percentuale di portafoglio	Per i fondi artt. 8 e 9 SFDR: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list S; -*Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; -*Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.

A seguito della selezione degli SDG che Anima SGR si impegna a perseguire attraverso le attività di investimento, Anima SGR ha identificato i PAI considerati prioritari. In particolare, la definizione dei PAI considerati prioritari è stata effettuata selezionandoli tra quelli previsti come obbligatori dagli RTS sulla base del loro collegamento agli SDG 13 e 16.

I PAI collegati a tali SDG e considerati prioritari nello svolgimento delle attività svolte da Anima SGR nell'applicazione della Policy ESG sono riepilogati nella tabella che segue:

PAI	Attività
PAI 4 (Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili)	Per i fondi art. 8 SFDR: - Esclusione di emittenti: - con ricavi da carbone termico > 30%; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*. Per il fondo art. 9 SFDR: - Esclusione di emittenti: - appartenenti al settore *Oil&Gas*; - in violazione del UN Global Compact. - Selezione *Best-in-class*; - Investimento in emittenti con obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea

	con gli Accordi di Parigi certificati dalla SBTi. Per tutti i fondi: - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list E; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.
PAI 14 (Esposizione ad armi controverse, tra cui mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche)	Per i fondi art. 8 e 9 SFDR, esclusione di emittenti: - Esclusione di emittenti in violazione del UN Global Compact; - Esclusione di emittenti coinvolti nella produzione di armi nucleari; - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusione di emittenti coinvolti nella produzione di armi controverse; - Monitoraggio degli emittenti in violazione del UN Global Compact; -Monitoraggio Watch list S; - *Engagement* collettivi e individuali con emittenti societari; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*; - Votazioni nelle assemblee societarie.
PAI 16 (Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali)	Per i fondi art. 8 SFDR: - Selezione *Best-in-class*. Per tutti i fondi: - Esclusione Paesi sanzionati da ONU; - Monitoraggio Paesi sanzionati da UE e Istituzioni internazionali; -Monitoraggio Watch list S; - *Engagement* collettivi con *Regulators & Policy Makers*.

A questo riguardo, si conferma che nessuno dei prodotti istituiti e/o gestiti da Anima SGR ha investito in emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi controverse vietate da trattati internazionali promossi dalle Nazioni Unite e ratificati dal Parlamento italiano, e il cui uso vìoli i principi umanitari fondamentali e in emittenti governativi che siano coinvolti in sistematiche violazioni dei diritti umani.

Inoltre, nessuno dei prodotti ex art. 8 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) ha investito in emittenti corporate che derivino più del 30% dei loro ricavi dalla produzione di carbone per uso termico, in emittenti corporate in violazione dei dieci princìpi del UN Global Compact e in emittenti corporate coinvolti nella produzione di armi nucleari.

Il fondo ex art. 9 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) non ha investito in emittenti corporate appartenenti al settore Oil & Gas, in emittenti corporate in violazione dei dieci princìpi del UN Global Compact e in emittenti corporate coinvolti nella produzione di armi nucleari. Inoltre, il fondo ex art. 9 Reg. UE 2088/2019 (SFDR) ha investito solamente in emittenti corporate che hanno

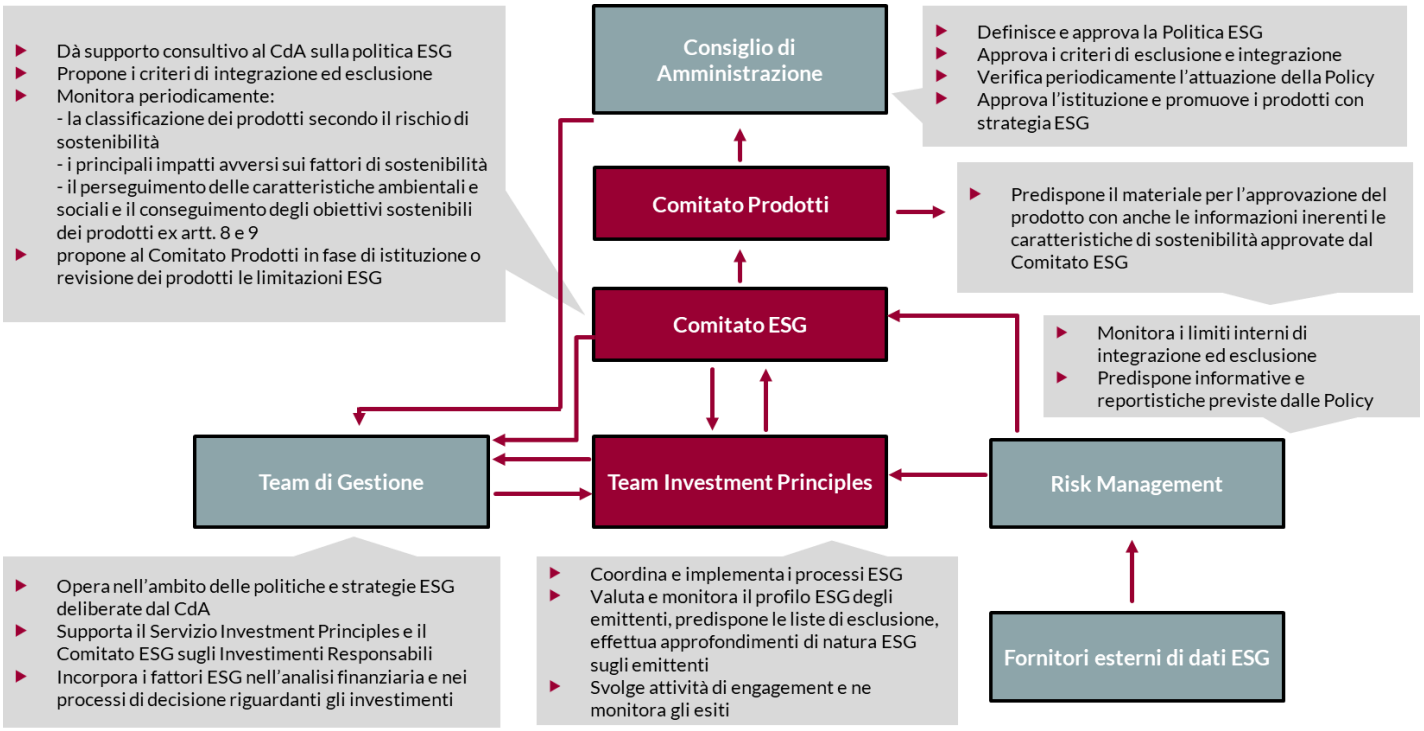
fissato degli obiettivi di riduzione delle emissioni di GHG in linea con gli Accordi di Parigi validati dall'iniziativa SBTi.

Infine, Anima SGR ha partecipato a diverse iniziative di *engagement* e ha esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee di diverse Società quotate italiane ed estere.

Per ulteriori approfondimenti sul tema si rimanda al documento "Dichiarazione di Anima SGR sugli effetti negativi per la sostenibilità (PAI)" disponibile nell'apposita sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Informativa societaria di sostenibilità".

LA GOVERNANCE DELL'INTEGRAZIONE ESG NEL PROCESSO D'INVESTIMENTO

Al fine di assicurare una corretta implementazione delle politiche adottate, Anima SGR ha definito un sistema di governance dedicato. In particolare, l'integrazione dei fattori ESG nel processo di investimento di Anima SGR si realizza come segue:



In particolare, Anima SGR ha istituito un Comitato ESG, composto da figure interne al management, che supporta il Consiglio di Amministrazione nel definire, revisionare ed implementare la politica di investimento responsabile. All'interno del Comitato, il team Investment Principles coordina i processi ESG, valutando e monitorando il profilo ESG degli emittenti, mentre il Team di Gestione ha il compito di integrare gli impegni ESG definiti dalla Policy e dai prospetti dei singoli prodotti all'interno delle decisioni di investimento.

LE RISORSE E GLI STRUMENTI

Anima SGR impiega vari strumenti e info provider per la propria attività ESG. Di seguito si riporta una panoramica dei principali Info Provider e servizi utilizzati.

DATA PROVIDER	FOCUS	UNIVERSO COPERTO
MSCI	Indici ESG	ESG Leaders World Climate Change PAB
ECPI Sense in sustainability	Indici ESG	31 indici azionari
SUSTAINALYTICS	Dati ESG: Emittenti Sovrani	172 emittenti governativi
REFINITIV	Dati ESG: Emittenti Corporate	>12mila emittenti societari
REFINITIV LIPPER	Dati ESG: Fondi Comuni	>360mila fondi comuni
CDP	Dati ESG: *Rating* climatici e ambientali	18.700 aziende
MORNINGSTAR®	Dati ESG: Dati PAI per fondi di terzi	>50mila fondi di terzi
SCIENCE BASED TARGETS	Analisi: individuazione aziende con target definiti di riduzione emissioni	4.567 società aderenti
Nummus.Info	Analisi: rispetto della politica di investimento sostenibile della CEI	Portafogli oggetto di certificazione
Moody's ESG Solutions	Analisi: individuazione aziende produttrici di armi controverse	Circa 10mila aziende
ISS ESG	Analisi: individuazione di emittenti sanzionati dalle principali autorità di Australia, Canada, Hong Kong, Giappone , Svizzera, GB and USA, UE e ONU	Circa 13mila emittenti societari
SUSTAINALYTICS	Analisi: individuazione di emittenti in violazione dei principi UN Global Compact*	>25mila emittenti societari
urgewald	Analisi: individuazione aziende produttrici di carbone	>3.000 società
ISS ProxyExchange	*Proxy voting advisory*	Tutte le società presenti nei prodotti di Anima

IL PROFILO ESG DEI PORTAFOGLI

In conformità al Regolamento UE 2088/2019 SFDR e nell'ambito della Policy ESG adottata, Anima SGR valuta e monitora il profilo ESG di ogni portafoglio gestito secondo le specificità definite dalle strategie di ogni prodotto.

Monitoraggio dei rischi di sostenibilità nel processo di investimento

Anima SGR controlla i rischi di sostenibilità mediante l'elaborazione ed il monitoraggio dei *rating* ESG degli emittenti, basati sugli *score* ESG forniti da info provider specializzati. L'attività di monitoraggio tiene in considerazione, oltre al livello dei punteggi/*rating* stessi, le percentuali di portafoglio su cui sono disponibili i punteggi/*rating* Ambientale (E), Sociale (S) e di Governance (G), così come la concentrazione dei portafogli per classi di *rating*.

Il monitoraggio dei rischi di sostenibilità comprende anche la valutazione qualitativa di altri fattori, come ad esempio l'appartenenza degli emittenti a determinati settori di attività considerati più rischiosi dal punto di vista ambientale o sociale.

L'attività di monitoraggio dei rischi di sostenibilità conduce ad una classificazione dell'intera gamma dei prodotti Anima secondo un ordine crescente di rischio di sostenibilità, nell'ottica che a un maggior rischio si associ un impatto potenziale negativo maggiore sui ritorni del prodotto stesso.

Infine, Anima SGR esclude in ogni caso dal proprio universo investibile i titoli di:

- emittenti societari direttamente impegnati nella produzione o commercializzazione di armi controverse vietate da trattati internazionali promossi dalle Nazioni Unite e ratificati dal Parlamento italiano, e il cui uso vìoli i principi umanitari fondamentali;

- emittenti governativi sanzionati dalle Nazioni Unite per sistematiche violazioni dei diritti umani.

Profilo ESG delle masse gestite

Al 30 giugno 2024, il 96,7% degli assets in gestione è rappresentato da emittenti per cui è disponibile un *rating* ESG e, per il 91,8%, tali *rating* sono maggiori o uguali a C+, in una scala di 12 livelli, che va da A+, *rating* migliore, a D-, *rating* peggiore, come illustrato nella tabella sottostante:

Dati al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021[12]

	u.m.	30/06/2024	2023	2022	2021
Totale *Asset under Management* (AuM)	**€ mld**	**188,2**	**187,3**	**177,1**	**204,0**
AuM coperti da *rating* ESG	€ mld	181,9	180,7	167,8	191,9
AuM con *Combined Rating* >= C+	€ mld	172,7	172,9	163,8	191,9
AuM coperti da *rating* ESG	%	96,7%	96,5%	94,8%	94,1%
AuM con *Combined Rating* >= C+	%	91,8%	92,3%	92,5%	94,1%

[12] I dati relativi agli AuM coperti da *rating* sono stati calcolati a livello di portafoglio. Il dato è comprensivo di tutte le masse gestite, incluse le deleghe.

L'utilizzo degli indicatori di sostenibilità nel processo di investimento

La selezione degli investimenti da parte dei gestori di portafoglio tiene conto delle esclusioni applicabili a tutti i portafogli, di quelle proprie di specifiche categorie di prodotti o strategie ESG, del livello dei *rating* E, S e G dei singoli emittenti, della concentrazione per classi di *rating* dei portafogli.

Sulla base dell'osservazione di tali *rating*, consultando ricerca esterna e strumenti interni sugli emittenti analizzati, i gestori tengono conto di:

- profili ESG e trend ESG considerati più rilevanti;
- confronti di performance ESG;
- fattori ESG significativi nella ponderazione degli asset per paese o regione;
- rischio ESG nella valutazione del merito di credito degli emittenti.

Strategie ESG specifiche

La SGR applica specifiche strategie ESG ai prodotti che promuovono, tra le altre, anche caratteristiche sociali e ambientali o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, come individuati dagli art. 8 e 9 SFDR.

Tali strategie prevedono:

- l'applicazione di ulteriori criteri di esclusione, specifici per prodotto;
- il monitoraggio attivo dei profili ESG degli emittenti che porta alla selezione, per esempio, di emittenti i cui *score* ambientali o sociali o di governance siano superiori ad un determinato livello;
- il monitoraggio attivo dei livelli degli indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità relativi ai propri portafogli al fine di un loro miglioramento.

Le strategie ESG specifiche applicate ai prodotti art. 8 e 9 SFDR sono riassunte nella tabella riportata di seguito nel capitolo "Criteri ESG dei prodotti".

Al 30 giugno 2024, i fondi ex art. 8 e 9 costituiscono complessivamente il 25% delle masse gestite, come illustrato nella tabella sottostante:

Asset classificati ex art. 8 e 9 SFDR al 30 giugno 2024 e al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021[13]

	u.m.	30/06/2024	2023	2022	2021
Totale AuM Art. 8	€ mld	42,26	42,64	36,4	5,0
Totale AuM Art. 9	€ mld	4,72	4,5	3,9	7,5
Totale AuM Art. 8 & 9	**€ mld**	**46,98**	**47,2**	**40,3**	**12,5**
% AuM prodotti Art. 8	%	22,5%	22,8%	20,5%	2,5%
% AuM prodotti Art. 9	%	2,5%	2,4%	2,2%	3,7%

[13] Il dato è comprensivo di tutte le masse gestite, incluse le deleghe.

Criteri ESG dei prodotti

Di seguito è rappresentata la tabella riassuntiva di tutti i criteri ESG applicati ai fondi Anima:

		Prodotti che promuovono caratteristiche ambientali o sociali			Prodotti con obiettivo di investimento sostenibile
	Fondi Art. 6	Fondi Art. 8	Fondi Art.8 ESaloGo	Fondi Art.8 Comunitam	Fondo Art. 9 Net Zero
Sottoscrizione dei Principi di Investimento Responsabile (PRI)	✓	✓	✓	✓	✓
Rischi di sostenibilità	✓	✓	✓	✓	✓
Impatti avversi sulla sostenibilità (PAI)	✓	✓	✓	✓	✓
Esclusione Paesi che violano i diritti umani	✓	✓	✓	✓	✓
Esclusione armi vietate da convenzioni ONU	✓	✓	✓	✓	✓
Esclusione armi nucleari		✓	✓	✓	✓
Esclusione settore gioco d'azzardo		✓	✓	✓	✓
Esclusione settore tabacco		✓	✓	✓	✓
Esclusione carbone termico		✓	✓	✓	✓
Livello minimo di Combined Rating ESG		✓			
Livello minimo di rating E e S			✓	✓	✓
Livello minimo di rating G		✓	✓	✓	✓
Quota minima investimenti sostenibili		✓	✓	✓	✓
Esclusione violazioni UN Global Compact		✓	✓	✓	✓
Esclusione settore difesa e aerospazio			✓	✓	✓
Altri criteri coerenti con la politica di investimento sostenibile della CEI				✓	
Investimenti in società con obiettivi climatici di riduzione delle emissioni in linea con gli Accordo di Parigi					✓

L'ATTIVITÀ DI STEWARDSHIP DI ANIMA SGR NEL 2023

Introduzione

La disciplina europea in materia di incoraggiamento dell'impegno a lungo termine degli azionisti (c.d. Shareholder Rights Directive II), recepita nell'ordinamento italiano, prevede che i gestori di attivi e gli investitori istituzionali adottino e comunichino al pubblico una politica di impegno che descrive le modalità con le quali:

- monitorano le società partecipate aventi azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario;

- dialogano con le società partecipate;

- esercitano i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni;

- collaborano con altri azionisti;

- comunicano con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate;

- gestiscono gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al proprio impegno.

Al fine di svolgere al meglio le proprie attività di Impegno, e sulla base della disciplina sopra richiamata, Anima SGR ha definito la propria Politica d'impegno, che viene aggiornata almeno annualmente e pubblicata sul proprio sito internet.

La politica si applica:

i) a tutti i prodotti gestiti da Anima SGR;

ii) al Fondo Pensione aperto Arti & Mestieri, qualificato come investitore istituzionale ai sensi dell'articolo 124-quater, comma 1, lettera b), punto 2, del TUF.

Con riferimento agli accordi con clientela istituzionale di gestione individuale e collettiva (deleghe di gestione), la politica si applica in base agli accordi stessi, in conformità alla normativa vigente e al principio del "*comply or explain*".

Le strategie di impegno adottate da Anima SGR ed ispirate ai principi di Assogestioni ed EFAMA (Stewardship Code - Principles for asset managers' monitoring of, voting in, *engagement* with investee companies) sono costituite essenzialmente da tre componenti:

1. il monitoraggio dell'andamento economico e finanziario, e dei relativi rischi, delle società;
2. *l'engagement* con gli emittenti su temi specifici, ivi inclusi i temi ESG;
3. l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee delle società.

L'attività di impegno svolta da Anima SGR durante l'anno 2023 si può riepilogare come segue.

Monitoraggio

Nel corso del 2023, nello svolgimento della consueta attività di monitoraggio dell'andamento economico e finanziario e dei relativi rischi delle società, Anima SGR ha condotto numerosi incontri (ivi inclusi quelli promossi dal Comitato Gestori) con il management (ovvero con amministratori indipendenti) di Società le cui azioni sono presenti all'interno dei portafogli dei fondi gestiti.

Engagement

L'impegno dell'investitore, o *Engagement*, è costituito da diverse attività che possono essere svolte in forma individuale o collettiva. Anima SGR, pur agendo con ambedue le modalità, privilegia, ove possibile, l'impegno in attività collettive, in quanto ritenute maggiormente efficaci ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'impegno stesso.

L'attività di *Engagement* di Anima SGR si svolge lungo le seguenti direttrici:

- Presentazione di liste di minoranza in collaborazione con il Comitato Gestori;
- Dialogo con gli emittenti, che può svolgersi sia in modalità individuale che collettiva;
- Sostegno assembleare a specifiche mozioni di azionisti di minoranza su temi ESG;
- Partecipazione ad iniziative collettive per la promozione e la diffusione dei Princìpi ESG.

Di seguito si riporta un dettaglio degli *engagement* svolti nel corso dell'anno.

Engagement: presentazione di liste di minoranza in collaborazione con il comitato gestori

		LISTE PER		OUTCOME*	
	Società	**CdA**	**CS**	**CdA**	**CS**
1.	A2A SpA	sì	sì	Tre Candidati Eletti	Candidati Eletti
2.	Acea SpA	sì	no	Due Candidati Eletti	n/a
3.	Aeffe SpA	sì	sì	Un Candidato eletto	Candidati Eletti
4.	Assicurazioni Generali SpA	no	sì	n/a	Tre Candidati Eletti
5.	Banca Popolare di Sondrio SpA	sì	no	Un Candidato Eletto	n/a
6.	Brembo SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
7.	Buzzi Unicem SpA	sì	sì	Candidato eletto	Candidati Eletti
8.	Cairo Communication SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
9.	Enav SpA	sì	no	Tre Candidati eletti	n/a
10.	Enel SpA	sì	no	Candidati eletti	n/a
11.	Eni SpA	sì	sì	Candidati eletti	Candidati Eletti
12.	Equita Group SpA	sì	sì	Nessun Candidato eletto	Nessun Candidato eletto

		LISTE PER		OUTCOME*	
	Società	CdA	CS	CdA	CS
13.	Fiera Milano SpA	sì	no	Nessun Candidato eletto	n/a
14.	FinecoBank SpA	sì	sì	Candidati Eletti	Candidati Eletti
15.	Industrie Chimiche Forestali SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Nessun Candidato Eletto
16.	Interpump Group SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
17.	Italmobiliare SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
18.	Leonardo SpA	sì	no	Nessun Candidato eletto	n/a
19.	MARR SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Candidati Eletti
20.	Mediobanca banca di Credito Finanziario SpA	sì	sì	Un Candidato Eletto	Quattro Candidati Eletti
21.	Moncler SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
22.	Neodecortech SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
23.	Pirelli & C. SpA	sì	no	Candidati Eletti	n/a
24.	Saipem SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
25.	Salvatore Ferragamo SpA	sì	sì	Candidato eletto	Candidati Eletti
26.	Saras SpA	sì	no	Un Candidato eletto	n/a
27.	Sol SpA	no	sì	n/a	Candidati Eletti
28.	Telecom Italia SpA	sì	no	Nessun candidato eletto	n/a
29.	TERNA Rete Elettrica Nazionale SpA	sì	sì	Candidati eletti	Candidati Eletti

* fonte dei candidati eletti: Report Comitato Gestori Stagione assembleare 2023

Engagement: dialogo con gli emittenti

L'incontro ed il dialogo con gli emittenti rappresenta un'attività fondamentale nella gestione dell'investimento responsabile. È convinzione della SGR che dialogare con il management delle società consenta di migliorare il profilo ESG di queste ultime e tutelare le performance economico-finanziarie di lungo periodo tramite una corretta gestione dei rischi. Attraverso *l'engagement*, la SGR persegue obiettivi di sensibilizzazione e monitoraggio delle tematiche ESG, in particolare per quanto riguarda le tematiche Ambientali (E) e Sociali (S) relative agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) al cui perseguimento Anima intende collaborare.

Questa altra modalità di *engagement* utilizzata consiste nella richiesta, in concorso con altri investitori istituzionali, di incontri con i management degli emittenti, incontri che si sono svolti nel rispetto delle regole riconosciute di *best-practice* in materia di monitoraggio ed *engagement*.

Nell'ambito delle attività svolte con il supporto del Comitato Gestori, rappresentativo delle Società di Gestione associate ad

Assogestioni, nel corso dell'anno 2023 si sono svolti incontri di *engagement* con i rappresentanti (management) delle Società italiane Unicredit SpA, Prysmian SpA, Banca Farmafactoring SpA, IREN SpA, Garofalo Health Care SpA. Detti incontri sono stati condotti nel rispetto dei principi di *engagement*, alternativamente in modalità one-way (con comunicazione delle argomentazioni e delle considerazioni addotte del Comitato Gestori senza ulteriore interlocuzione da parte del management

presente all'incontro), ovvero in modalità *two-way* (con interlocuzione da parte del management presente all'incontro). Il Comitato Gestori ha preventivamente richiesto, in occasione degli incontri, che non venissero rilasciate informazioni sensibili, riservate e/o price sensitive il cui contenuto non fosse già stato reso pubblico. L'oggetto degli incontri di *engagement* è stato focalizzato sui piani industriali, sulle prospettive di sviluppo, sulle sfide e sulle criticità presenti nell'ambito dei settori operativi di riferimento, sulle politiche di remunerazione, sulla gestione della governance societaria e più in generale sulle strategie in tema ESG (*environmental*, *social and corporate governance*), sulle relazioni con gli azionisti di minoranza, sull'efficacia e sull'efficienza della comunicazione verso il pubblico ed i mercati.

Ulteriori iniziative di *engagement*, per specifici approfondimenti attinenti a tematiche ESG, sono state promosse nel corso del 2023, aderendo ad iniziative collettive con altri investitori, nei confronti delle Società A2A S.p.A., Coca-Cola Co, Danone SA, Electronic Arts Inc., Leonardo S.p.A., Nestlé SA, PepsiCo Inc., Procter & Gamble Co, Reckitt Benckiser Group plc e Unilever Plc.

ENGAGEMENT CON A2A SPA

Dal 2021 il Forum per la Finanza Sostenibile coordina un gruppo di lavoro permanente rivolto ai Soci del Forum al fine di creare uno spazio di confronto e scambio di esperienze in merito al dialogo con le società investite su tematiche di sostenibilità e di favorire e promuovere iniziative collettive di *engagement*. Una delle principali attività svolte dal gruppo di lavoro dal 2021 è la partecipazione attiva dei Soci alla Sustainability Week promossa da Borsa Italiana che ha l'obiettivo di instaurare un dialogo con le aziende su alcune tematiche ambientali, sociali e di governance rilevanti.

A seguito della sottoscrizione al Forum per la Finanza Sostenibile, Anima SGR è entrata a far parte del gruppo di lavoro e ha partecipato all'edizione 2023 della Sustainability Week incontrando insieme ad altre società di gestione la società A2A SpA. Durante l'incontro, la società ha presentato il Piano Strategico 2021-2030 e i principali risultati raggiunti.

Nell'assemblea annuale di A2A SpA tenutasi a fine novembre 2023, Anima SGR ha votato, tra l'altro, a favore dell'approvazione del Piano di Incentivazione Variabile di Lungo Termine 2023 – 2025 la cui componente variabile è legata agli obiettivi del Piano Strategico presentato durante l'incontro di settembre.

ENGAGEMENT CON LEONARDO SPA

Sempre nell'ambito della partecipazione alla Sustainability Week Anima SGR ha incontrato insieme ad un'altra società di gestione la società Leonardo SpA. Durante l'incontro sono state approfondite le tematiche di sostenibilità materiali della società, tra cui il piano di investimenti allineati agli SDG, la catena di fornitura, la valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione e attraverso iniziative di D&I e gli obiettivi e le iniziative volta a ridurre le emissioni di GHG.

ENGAGEMENT CON ELECTRONIC ARTS INC.

Nel 2023, Anima SGR si è unita ad una iniziativa di *engagement* guidata da altre società di gestione finalizzata ad evidenziare i rischi derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia e i relativi impatti negativi sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo. Questa iniziativa ha l'obiettivo di instaurare un dialogo ed incoraggiare le società operanti nei settori dell'hardware, dei media, di Internet, dei giochi, dell'ed tech e del fintech a mappare e monitorare gli impatti derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia sulla salute mentale e sul benessere umano, individuare ed applicare le migliori pratiche in termini di benessere e sicurezza per gli utenti nello spazio tecnologico e comunicare in maniera trasparente gli obiettivi fissati e i progressi raggiunti.

Gli investitori aderenti all'iniziativa hanno firmato una lettera rivolta a tutte le società operanti nei settori dell'hardware, dei media, di Internet, dei giochi, dell'ed tech e della fintech che esprime pubblicamente le preoccupazioni e le aspettative relative a questa specifica tematica e porta all'attenzione delle società interessate i rischi e gli impatti negativi sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia.

L'iniziativa prevedeva anche l'identificazione di una lista di società target con le quali iniziare un dialogo collaborativo. In

particolare, le società target hanno ricevuto la lettera e sono state invitate ad incontrare gli investitori per approfondire le tematiche delineate all'interno della lettera firmata.

Nell'ambito di tale iniziativa, Anima SGR insieme ad altre società di gestione ha incontrato la società Electronic Arts Inc., società americana specializzata nella produzione di videogiochi. Durante l'incontro, la società ha presentato la sua visione ed ha approfondito la tematica descrivendo la governance, i principali rischi individuati e le politiche e le misure adottate per garantire il benessere e la sicurezza degli utenti.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi la strategia e le azioni intraprese dalla società.

ENGAGEMENT COLLETTIVO PER LA RIDUZIONE DELLA PLASTICA LEGATA AGLI IMBALLAGGI

Nel corso del 2023, Anima SGR si è unita ad una iniziativa di *engagement* coordinata dall'Associazione Olandese degli Investitori per lo Sviluppo Sostenibile (VBDO) che mira a porre l'attenzione sui volumi ancora crescenti di rifiuti di plastica che inquinano gli ecosistemi terrestri e marini, costituendo una grave minaccia per la biodiversità, e ad incoraggiare le società ad intraprendere delle azioni concrete per ridurre e sostituire il consumo di tale materiale.

In particolare, Anima SGR ha sottoscritto un appello insieme ad altri 184 investitori internazionali – per un totale di oltre $10mila miliardi di asset in gestione - per richiedere la riduzione dell'uso della plastica negli imballaggi da parte delle aziende responsabili dei maggiori consumi di questo materiale. L'iniziativa ha avviato un'attività di *engagement* con alcune società con l'obiettivo di iniziare un dialogo collaborativo su tale tematica, anche attraverso incontri tra le società target e gli investitori per approfondire i loro piani di riduzione, gli obiettivi e target fissati, i progressi raggiunti, le azioni intraprese, la gestione delle sostanze chimiche nelle intere *value chain* e le politiche e azioni di lobby.

Nell'ambito di tale iniziativa, Anima SGR insieme ad altre società di gestione ha firmato le lettere rivolte alle seguenti società: Coca-Cola Co, Danone SA, Nestlé SA, PepsiCo Inc. , Procter & Gamble Co, Reckitt Benckiser Group plc, Unilever plc.

La società Coca-Cola Co ha dato seguito alla richiesta di *engagement* inviando a sua volta una lettera di risposta agli investitori dove delineava gli obiettivi fissati e riportava le principali iniziative intraprese per ogni tematica affrontata nella lettera degli investitori.

Tutte le altre società hanno dato seguito alla richiesta di *engagement* accettando di partecipare ad un incontro al fine di illustrare e approfondire la propria strategia, gli obiettivi fissati e le azioni intraprese relative alle tematiche approfondite nella lettera ricevuta. Tra queste società, Anima SGR ha avuto l'opportunità di incontrare insieme ad altre società di gestione le società Danone SA e Procter & Gamble Co.

Anima SGR continuerà a monitorare nel corso dei prossimi esercizi le strategie e le azioni intraprese da queste società per la riduzione della plastica legata agli imballaggi.

Engagement: sostegno a mozioni degli azionisti di minoranza su temi ESG

Nel corso del 2023 Anima ha votato nelle assemblee dei soci per il 15% delle volte in difformità da quanto raccomandato dal management delle società interessate, appoggiando 176 proposte di azionisti di minoranza su tematiche ESG; in particolare, il 18% di queste erano relative a tematiche di governance mentre l'82 % era relativo a tematiche ambientali e sociali.

Le intenzioni di voto di Anima SGR su mozioni proposte dagli azionisti di minoranza sono state comunicate in anticipo, tramite la piattaforma di collaborazione PRI e/o direttamente alle società, in 60 casi.

Nella tabella che segue sono riepilogate le società alle quali sono state comunicate le intenzioni di voto su mozioni proposte dagli azionisti di minoranza.

	Società
1.	A.O. Smith Corporation
2.	AbbVie Inc.
3.	Adobe Inc.
4.	Alphabet Inc. (GOOGLE)
5.	Amazon
6.	Bank of America Corporation
7.	Bank of Montreal (BMO)
8.	Berkshire Hathaway Inc.
9.	BP Plc
10.	Campbell Soup Company
11.	Canadian Pacific Kansas City Limited
12.	Citigroup Inc.
13.	Comcast
14.	Constellation Brands, Inc.
15.	Danaher Corporation
16.	Delta Air Lines, Inc
17.	Dow Inc.
18.	Elevance Health, Inc.
19.	Eli Lilly and Company
20.	Enbridge Inc.
21.	ENGIE SA
22.	Exxon Mobil Corporation
23.	FedEx Corporation
24.	General Electric Company
25.	General Motors Company
26.	Gilead Sciences, Inc.
27.	Intuitive Surgical
28.	IQVIA
29.	Johnson & Johnson
30.	Marathon Petroleum Corporation
31.	Marriott International
32.	Mastercard Incorporated
33.	McDonald's Corporation
34.	Microsoft Corporation
35.	Mitsubishi Corporation
36.	Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc.
37.	Moderna, Inc.
38.	National Australia Bank Limited
39.	Netflix
40.	NextEra Energy, Inc.
41.	Nike
42.	Oracle Corporation
43.	Regeneron Pharmaceuticals, Inc
44.	Santander
45.	Shell Plc
46.	Starbucks
47.	Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc.
48.	Sysco Corporation
49.	Target Corporation
50.	The Coca-Cola Company
51.	The Goldman Sachs
52.	The Kraft Heinz Company
53.	The Procter & Gamble Company
54.	The Toronto-Dominion Bank
55.	The Walt Disney Company
56.	TotalEnergies SE
57.	Toyota Motor Corp
58.	United Parcel Service, Inc.
59.	Walmart Inc.
60.	Wells Fargo & Company

Engagement: iniziative collettive per la promozione e diffusione dei princìpi ESG

Nel corso del 2023, Anima SGR ha rinnovato la propria adesione ai Principles for Responsible Investment (PRI) e al Carbon Disclosure Project (CDP), organizzazione senza scopo di lucro che promuove un sistema di raccolta dati e rendicontazione relativamente ai più importanti fattori di impatto ambientale. Inoltre, in linea con il proprio impegno a collaborare per promuovere e diffondere i principi ESG, Anima SGR ha deciso di aderire alle seguenti iniziative:

• ***Forum della Finanza Sostenibile (FFS),*** associazione non profit multi-stakeholder nata nel 2001 con l'obiettivo di incoraggiare l'inclusione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari;

• ***Institutional Investors Group on Climate Change (IIGCC)***, organismo europeo per la collaborazione degli investitori al contrasto al cambiamento climatico;

• ***Investor Alliance for Human Rights (IAHR)***, piattaforma di azione collettiva per l'investimento responsabile fondata sul rispetto dei diritti fondamentali delle persone. L'Investor Alliance for Human Rights è un'iniziativa senza scopo di lucro che focalizza il proprio operato su attività di sensibilizzazione e responsabilizzazione degli investitori al rispetto dei diritti umani, sulle attività di *engagement* che promuovono una condotta di business responsabile e sulle attività di definizione di standard che promuovono solide politiche aziendali sui diritti umani;

• ***Farm Animal Investment Risk & Return (FAIRR)***, rete collaborativa di investitori che si impegna a promuovere la consapevolezza sui rischi e sulle opportunità ambientali, sociali e di governance (ESG) nel settore alimentare globale. La sua missione è di creare una rete globale di investitori consapevoli delle problematiche legate alla produzione animale intensiva che mirano a ridurre al minimo i rischi del settore alimentare.

Inoltre, Anima SGR ha aderito all'iniziativa di *stewardship* ***Advance*** promossa dall'UNPRI. Gli investitori istituzionali aderenti collaborano per intervenire sui diritti umani e su ulteriori tematiche sociali. Gli investitori utilizzano la loro influenza collettiva nei confronti delle aziende e di altri decisori per ottenere risultati positivi per i lavoratori, le comunità e la società. Gli investitori che aderiscono all'iniziativa Advance riconoscono il ruolo che, come investitori, possono svolgere nel promuovere il rispetto dei diritti umani a livello globale. L'obiettivo di questa iniziativa è di assicurare il rispetto dei diritti umani a livello globale e contribuire a creare risultati positivi per le persone attraverso l'attività di *stewardship* degli investitori. In particolare, Anima SGR ha aderito all'iniziativa con il ruolo di *Endorser*. Gli investitori che aderiscono all'iniziativa come *Endorser* appoggiano pubblicamente l'iniziativa firmando la dichiarazione pubblica, comunicando il loro sostegno agli obiettivi e alla strategia di Advance.

Infine, nel corso del 2023, Anima SGR ha sottoscritto le seguenti dichiarazioni:

Iniziativa	Ambito	Descrizione
Sottoscrizione di una dichiarazione promossa dalla World Benchmarking Alliance (WBA) a supporto della Just Transition	Ambientale Sociale	Nel maggio del 2022, alcuni investitori istituzionali appartenenti alla World Benchmarking Alliance (WBA) Just Transition Collective Impact Coalition (CIC) hanno inviato una lettera alle 100 maggiori società appartenenti al settore *Oil & Gas* valutate nell'ambito del Just Transition Assessment della World Benchmarking Alliance al fine di incoraggiarle a considerare i bisogni e le necessità dei dipendenti e delle comunità locali impattate dalla transizione energetica. Il Just Transition Assessment svolto dalla World Benchmarking Alliance (WBA)valuta le azioni intraprese da parte delle società per identificare e mitigare gli impatti sociali delle loro strategie di decarbonizzazione sul capitale umano e sulle comunità locali di riferimento. A seguito di questa iniziativa, a gennaio 2023, è stata pubblicata una dichiarazione relativa alla Just Transition sul sito della World Benchmarking Alliance (WBA) firmata da diversi investitori istituzionali, tra cui Anima SGR.

		Gli investitori sottoscrittori chiedono alle società coinvolte di intraprendere delle azioni significative per pianificare una transizione giusta, indispensabile per il successo di una transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio. Il settore *Oil & Gas* è chiamato ad impegnarsi in una solida pianificazione che preveda la definizione e la pubblicazione di indicatori misurabili nel tempo degli impatti sociali derivanti dalla transizione verso un sistema economico a basse emissioni di carbonio. Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa cliccando sul *link*.
Sottoscrizione di una dichiarazione a supporto della legge UE sull'intelligenza artificiale (Artificial Intelligence Act)	Sociale	Nei primi mesi del 2023, Anima SGR ha sottoscritto un appello insieme ad altri 148 investitori, per un totale di oltre 1,66 trilioni di dollari (1,55 trilioni di euro) in asset in gestione e consulenza al fine di chiedere al Parlamento Europeo, alla Commissione Europea e al Consiglio dell'Unione Europea di garantire che la legge sull'intelligenza artificiale (Artificial Intelligence Act, AI Act) protegga i diritti di tutte le persone e non limiti o metta a rischio il rispetto delle libertà civili e il funzionamento dei processi democratici. Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa cliccando sul *link*.
Sottoscrizione di una dichiarazione a supporto di solide normative UE sul lavoro forzato	Sociale	Nei primi mesi del 2023, Anima SGR ha sottoscritto una dichiarazione insieme ad altri 88 investitori istituzionali, per un totale di oltre 2,44 trilioni di dollari (2,29 trilioni di euro) di asset in gestione e consulenza, per esprimere sostegno alla proposta legislativa della Commissione europea di vietare l'ingresso nel mercato dell'Unione Europea di prodotti nella cui produzione si sono verificati episodi di lavoro forzato. In particolare, gli investitori sottoscrittori chiedono al Parlamento europeo e gli Stati membri dell'UE una solida regolamentazione sul lavoro forzato. Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa cliccando sul *link*.
Sottoscrizione di una dichiarazione a supporto di ambiziosi standard UE di rendicontazione della sostenibilità (ESRS)	Ambientale Governance Sociale	Nei primi mesi del 2023, Anima SGR ha rinnovato la propria adesione al Carbon Disclosure Project (CDP). Nell'ambito di tale iniziativa, Anima SGR ha firmato una dichiarazione a supporto di ambiziosi standard UE di rendicontazione della sostenibilità (ESRS). Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa cliccando sul *link*.
Sottoscrizione di una dichiarazione per chiedere la riduzione della plastica dagli imballaggi e l'adozione di una regolamentazione europea ambiziosa in materia di imballaggi e rifiuti (Packaging and Packaging Waste Regulation - PPWR).	Ambientale	Nel corso del 2023, Anima SGR si è unita ad una iniziativa di *engagement* coordinata dall'Associazione Olandese degli Investitori per lo Sviluppo Sostenibile (VBDO) che mira a porre l'attenzione sui volumi ancora crescenti di rifiuti di plastica che inquinano gli ecosistemi terrestri e marini, costituendo una grave minaccia per la biodiversità, e ad incoraggiare le società ad intraprendere delle azioni concrete per ridurre e sostituire il consumo di tale materiale. In particolare, Anima SGR ha sottoscritto un appello insieme ad altri 184 investitori internazionali – per un totale di oltre $10mila miliardi di asset in gestione - per richiedere la riduzione dell'uso della plastica negli imballaggi da parte delle aziende responsabili dei maggiori consumi di questo materiale. Gli investitori firmatari chiedono alle aziende maggiormente responsabili dell'uso intensivo di imballaggi in plastica di adottare politiche più ambiziose ed efficaci, impegnarsi nella drastica riduzione degli imballaggi monouso e affrontare

		seriamente il problema della presenza di sostanze tossiche negli imballaggi. Inoltre, l'iniziativa ha avviato un'attività di *engagement* con alcune società con l'obiettivo di iniziare un dialogo collaborativo su tale tematica. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo "Engagement: dialogo con gli emittenti" di questo documento. Infine, sempre all'interno di tale iniziativa, Anima SGR ha sottoscritto un appello insieme ad altri investitori istituzionali rivolto al Parlamento UE e ai ministri dell'Ambiente degli Stati Membri affinché venga adottata una regolamentazione ambiziosa in materia di imballaggi e rifiuti (Packaging and Packaging Waste Regulation - PPWR). Per approfondimenti si rimanda all'appello rivolto alle società responsabili dei maggiori consumi di questo materiale cliccando sul *link* e al sito dell'associazione VBDO cliccando sul *link*.
Sottoscrizione di una dichiarazione relativa agli impatti sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia	Sociale	Anima SGR si è unita ad una iniziativa di *engagement* guidata da altre società di gestione che mira a portare all'attenzione i rischi derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia e i relativi impatti negativi sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo. Questa iniziativa ha l'obiettivo di instaurare un dialogo ed incoraggiare le società operanti nei settori dell'hardware, dei media, di Internet, dei giochi, del tech e del fintech a mappare e monitorare gli impatti derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia sulla salute mentale e sul benessere umano, individuare e implementare le migliori pratiche in termini di benessere e sicurezza per gli utenti nello spazio tecnologico e comunicare in maniera trasparente gli obiettivi fissati e i progressi raggiunti. Gli investitori aderenti all'iniziativa sono stati invitati a firmare una lettera rivolta a tutte le società operanti nei settori dell'hardware, dei media, di Internet, dei giochi, del tech e del fintech con l'obiettivo di esprimere pubblicamente le preoccupazioni e le aspettative relative a questa specifica tematica ESG e portare l'attenzione delle società coinvolte sui rischi e sugli impatti derivanti dall'utilizzo eccessivo della tecnologia e i relativi impatti negativi sulla salute mentale e sul benessere dell'uomo. Inoltre, l'iniziativa ha avviato un'attività di *engagement* con alcune società con l'obiettivo di iniziare un dialogo collaborativo su tale tematica. Per ulteriori dettagli si rimanda al capitolo "Engagement: dialogo con gli emittenti" di questo documento. Per approfondimenti si rimanda all'appello firmato cliccando sul *link*.
Sottoscrizione di una dichiarazione a supporto del rispetto dei diritti umani nelle attività commerciali in Iran	Sociale	Anima SGR ha sottoscritto un appello insieme ad altri 142 investitori, per un totale di oltre $555 miliardi di asset in gestione, per esprimere la profonda preoccupazione per l'attuale situazione in Iran dove recentemente si stanno verificando gravi episodi di violazione dei diritti umani. Gli investitori sottoscrittori incoraggiano le società con attività o relazioni commerciali dirette o indirette con l'Iran ad adottare misure per garantire il rispetto dei diritti umani nelle loro attività e relazioni commerciali anche lungo le loro catene del valore e ad allineare le loro attività operative agli United Nations Guiding Principles on Business and Human Rights (UNGP).

		Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa cliccando sul *link*.
Sottoscrizione della CDP Science-Based Targets Campaign 2023-2024	Ambientale	Nel 2023, Anima SGR ha rinnovato la propria adesione al Carbon Disclosure Project (CDP). Nell'ambito di tale iniziativa, come l'anno precedente, Anima SGR ha supportato la CDP Science Based Targets (SBTs) Campaign per il 2023-2024. La campagna CDP Science-Based Targets (SBTs) mira ad incoraggiare le società più impattanti a livello ambientale, quotate sui mercati azionari globali, a fissare obiettivi *science-based* (Science Based Targets). Per approfondimenti si rimanda alla pagina dell'iniziativa cliccando sul *link*.

Engagement: esercizio del diritto di voto

Anima SGR si è impegnata ad esercitare in modo ragionevole e responsabile i diritti di voto di pertinenza dei titoli azionari presenti negli OICVM gestiti, nella convinzione che un uso attivo di tali diritti nell'interesse esclusivo dei propri clienti possa accrescere, nel lungo periodo, il valore dei loro investimenti e contribuire al migliore funzionamento dei mercati finanziari e della corporate governance delle società emittenti.

Anima SGR ha esercitato tali diritti tramite la piattaforma web di *proxy voting* ISS Institutional Shareholder Services Inc., oppure conferendo a specifici soggetti apposita delega basata su esplicite istruzioni vincolanti.

Le espressioni di voto sono state formulate secondo la policy di voto di Anima SGR, che prevede criteri di carattere generale cui Anima SGR si attiene nell'analisi dei diversi punti all'ordine del giorno delle assemblee. La valutazione delle pratiche di corporate governance tiene conto di fattori specifici dell'impresa oggetto di analisi, con particolare riferimento alle dimensioni ed al contesto operativo, considerata la tutela dei diritti degli azionisti, le modalità di nomina e composizione del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) e del Collegio Sindacale (C.S.), le modalità di selezione ed i compiti della società di revisione contabile, l'efficienza e l'oggettività del sistema dei controlli interni, l'analisi della situazione finanziaria, l'approvazione dei conti, le politiche retributive, i sistemi incentivanti, le eventuali modifiche statutarie, l'adozione di specifici programmi di *corporate social responsability*.

Già dal 2020, inoltre, i criteri previsti dalla policy sono stati ampliati per tenere conto anche di specifici fattori di carattere ESG (Environmental, Social, Governance). Si è pertanto concordato che il proxy advisor ISS facesse riferimento, nella formulazione delle sue raccomandazioni di voto, a linee guida coerenti con le *sustainable business practices* (in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani) inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles, e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

Con riguardo alle società italiane per le quali fosse prevista l'elezione o il rinnovo delle cariche sociali (C.d.A., C.S., rappresentanti degli azionisti), generalmente il voto a supporto delle liste dei rappresentanti di minoranza è stato espresso coerentemente con le iniziative di *engagement* per la presentazione delle liste di minoranza intraprese in collaborazione con il Comitato Gestori (composto da rappresentanti delle SGR associate ad Assogestioni ed altri investitori istituzionali).

Non è stato invece esercitato il diritto di voto relativamente ad azioni di Società direttamente o indirettamente controllanti Anima SGR SpA eventualmente detenute nei portafogli degli OICR gestiti, nè nelle situazioni in cui sussistevano potenziali conflitti di interesse.

A fine dicembre 2023, le Società, le cui azioni erano presenti all'interno dei portafogli gestiti, rientranti nel perimetro di

stewardship[14] erano le seguenti: Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banca Monte dei Paschi di Siena SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Equita Group SpA, Interpump Group SpA, Iveco Group SpA, Technogym SpA. L'emittente Banca Monte dei Paschi di Siena SpA viene escluso dalle attività inerenti a *stewardship* in quanto caratterizzati da conflitto di interessi.

Nel corso del 2023 è stato esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società quotate italiane ed estere:

Società			
1.	O. Smith Corporation	34.	Buzzi Unicem SpA
2.	A2A SpA	35.	Cairo Communication SpA
3.	AbbVie Inc.	36.	Campbell Soup Company
4.	Acea SpA	37.	Canadian Natural Resources Limited
5.	Adobe Inc.	38.	Canadian Pacific Kansas City Limited
6.	Aeffe SpA	39.	Cheniere Energy, Inc.
7.	Air Liquide SA	40.	Citigroup Inc.
8.	Alphabet Inc.	41.	CME Group Inc.
9.	Amadeus IT Group SA	42.	Comcast Corporation
10.	Amazon.com, Inc.	43.	Constellation Brands, Inc.
11.	Analog Devices, Inc.	44.	Costco Wholesale Corporation
12.	Apple Inc.	45.	Dai-ichi Life Holdings, Inc.
13.	Applied Materials Inc.	46.	Danaher Corporation
14.	Aptiv PLC	47.	Danone SA
15.	Arnoldo Mondadori Editore SpA	48.	Delta Air Lines, Inc.
16.	ASML Holding NV	49.	Deutsche Post AG
17.	Assicurazioni Generali SpA	50.	Deutsche Telekom AG
18.	AstraZeneca Plc	51.	Dow Inc.
19.	AXA SA	52.	Drax Group Plc
20.	Baker Hughes Company	53.	EDP-Energias de Portugal SA
21.	Banca Popolare di Sondrio SpA	54.	Elevance Health, Inc.
22.	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria SA	55.	Eli Lilly and Company
23.	Banco di Desio e della Brianza SpA	56.	ENAV SpA
24.	Banco Santander SA	57.	Enbridge Inc.
25.	Bank of America Corporation	58.	Enel SpA
26.	Bank of Montreal	59.	ENGIE SA
27.	Barclays PLC	60.	Eni SpA
28.	Berkshire Hathaway Inc.	61.	Equita Group SpA
29.	Biogen Inc.	62.	Exxon Mobil Corporation
30.	BP Plc	63.	FedEx Corporation
31.	Brembo SpA	64.	Fiera Milano SpA
32.	Broadcom Inc.	65.	FinecoBank SpA
33.	Bunge Limited	66.	General Electric Company

[14] In linea con la Politica di Impegno di Anima SGR attualmente in vigore, la SGR include nel perimetro di *stewardship* gli "emittenti significativi", gli emittenti per i quali si verifichino congiuntamente le seguenti condizioni:
i) il numero totale di azioni possedute da tutti i prodotti gestiti, risulti maggiore dell'1% del totale delle azioni emesse della stessa categoria;
ii) la partecipazione rappresenti un peso rilevante nei prodotti gestiti, presumendosi per rilevante un peso superiore all'1% del "NAV" in almeno uno dei prodotti che abbiano in portafoglio le azioni.

67.	General Motors Company	113.	Pirelli & C. SpA
68.	Gilead Sciences, Inc.	114.	Prosus NV
69.	Heineken NV	115.	QUALCOMM Incorporated
70.	Hewlett Packard Enterprise Company	116.	Reckitt Benckiser Group Plc
71.	HSBC Holdings Plc	117.	Regeneron Pharmaceuticals, Inc.
72.	Iberdrola SA	118.	Repsol SA
73.	Industria de Diseno Textil SA	119.	Rio Tinto Plc
74.	Industrie Chimiche Forestali SpA	120.	Royal Bank of Canada
75.	ING Groep NV	121.	Royal KPN NV
76.	Interpump Group SpA	122.	RWE AG
77.	Intuitive Surgical, Inc.	123.	S&P Global Inc.
78.	IQVIA Holdings Inc.	124.	Sage Therapeutics Inc.
79.	Iren SpA	125.	Saipem SpA
80.	Italmobiliare SpA	126.	Salvatore Ferragamo SpA
81	Jazz Pharmaceuticals Plc	127.	SAP SE
82.	Johnson & Johnson	128.	Saras
83.	Leonardo SpA	129.	Schneider Electric SE
84.	Linde Plc	130.	SeSa SpA,
85.	London Stock Exchange Group Plc	131.	Shell Plc
86.	L'Oreal SA	132.	SOL SpA
87.	LVMH Moet Hennessy Louis Vuitton SE	133.	Sony Group Corp.
88.	Marathon Petroleum Corporation	134.	Starbucks Corporation
89.	MARR SpA	135.	Sumitomo Mitsui Financial Group, Inc
90.	Marriott International, Inc.	136.	Sysco Corporation
91.	Mastercard Incorporated	137.	Target Corporation
92.	McDonald's Corporation	138.	Technogym SpA
93.	Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA	139.	Telecom Italia SpA
94.	Mercedes-Benz Group AG	140.	Telefonica SA
95.	Merck KGaA	141.	TERNA Rete Elettrica Nazionale SpA
96.	Microsoft Corporation	142.	Tesla, Inc.
97.	Mitsubishi Corp.	143.	The Coca-Cola Company
98.	Mitsubishi UFJ Financial Group, Inc.	144.	The Estee Lauder Companies Inc
99.	Moderna, Inc.	145.	The Goldman Sachs Group, Inc
100.	Moncler SpA	146.	The Kraft Heinz Company
101.	National Australia Bank Limited	147.	The Procter & Gamble Company
102.	Neodecortech SpA	148.	The Toronto-Dominion Bank
103.	Netflix, Inc.	149.	The Walt Disney Company
104	Newmont Corporation	150.	TOD'S SpA
105.	NextEra Energy, Inc.	151.	TotalEnergies SE
106.	NIKE, Inc.	152.	Toyota Motor Corp.
107.	Novo Nordisk A/S	153.	Unilever Plc
108.	Nutrien Ltd.	154.	United Parcel Service, Inc.
109.	NVIDIA Corporation	155.	VINCI SA
110.	Openjobmetis SpA	156.	Walmart Inc.
111.	Oracle Corporation	157.	Wells Fargo & Company
112.	Pfizer Inc.		

L'esercizio del voto è avvenuto sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento, o dai mezzi di informazione di corrente utilizzo (a titolo esemplificativo: siti *web* delle società emittenti, stampa quotidiana e periodica, *information-provider* finanziari), nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel *proxy voting*. L'espressione di voto in sede assembleare, è risultata generalmente coerente con le previsioni contenute nella *policy* di voto di Anima SGR e delle linee guida delle raccomandazioni di ISS, coerenti con le *sustainable business practices* (in materia di ambiente, equo trattamento del lavoro, politiche non discriminatorie e protezione dei diritti umani) inquadrate in iniziative come quelle di United Nations Environment Programme Finance Initiative (UNEP FI), United Nations Principles for Responsible Investment (UNPRI), United Nations Global Compact, Global Reporting Initiative (GRI), Carbon Principles, International Labour Organization Conventions (ILO), CERES Principles, Global Sullivan Principles, MacBride Principles, e delle Direttive dell'Unione Europea in materia sociale e ambientale.

È stato esercitato il diritto di voto in occasione delle assemblee delle seguenti Società, le cui azioni, presenti all'interno dei portafogli gestiti, sono rientrate, tempo per tempo, nel perimetro di *stewardship*[15] (definito secondo le previsioni procedurali interne di Anima SGR SpA): Arnoldo Mondadori Editore SpA, Banco di Desio e della Brianza SpA, Equita Group SpA, Mediobanca Banca di Credito Finanziario SpA, Openjobmetis SpA, SeSa SpA, TOD'S SpA.

Complessivamente, Anima SGR ha votato in 158 assemblee di società italiane ed estere, in maniera coerente con i princìpi sopra riportati, nel 15% circa dei casi esprimendosi in maniera diversa da quanto raccomandato dal management delle società.

Nell'ambito delle votazioni effettuate, Anima SGR ha, tra l'altro, sostenuto diverse mozioni degli azionisti di minoranza finalizzate ad ottenere maggiore trasparenza o impegno da parte degli emittenti in materie ambientali o sociali.

Dal 2023, Anima SGR pubblica sul proprio sito il riepilogo mensile delle votazioni espresse, documento che riporta l'elenco delle Assemblee degli Azionisti a cui Anima SGR ha preso parte e il voto espresso, in linea con la propria Politica ESG, per ogni punto all'ordine del giorno.

[15] Si prega di fare riferimento alla nota a piè pagina precedente.

LE INNOVAZIONI DI PRODOTTO

Nel 2023 è stata avviata la commercializzazione ai Clienti retail del fondo Anima Net Zero Azionario Internazionale, primo fondo istituito e lanciato da Anima SGR che ricade nell'ambito di applicazione dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 SFDR. È un fondo azionario a benchmark di diritto italiano con indice MSCI WorldClimate Paris Aligned. Si distingue principalmente per investimenti in società che hanno adottato piani di progressiva riduzione e azzeramento delle emissioni nette, per contenere il riscaldamento terrestre entro i limiti previsti dall'Accordo di Parigi del 2015. Le società in portafoglio sono selezionate fra quelle incluse nella lista della Science Based Targets initiative (SBTi). SBTi è un organismo internazionale, nato dalla collaborazione tra il Global Compact delle Nazioni Unite, il WWF, il World Resources Institute e il Carbon Disclosure Project, che aiuta le aziende a porsi degli obiettivi di riduzione delle proprie emissioni in linea con i dettami scientifici più aggiornati in tema climatico. Il Fondo è gestito in modo che le emissioni totali di gas serra delle aziende presenti in portafoglio (misurate attraverso la GHG Intensity), siano allineate o migliori, su base annuale, rispetto a quelle del benchmark. Le strategie di investimento Net Zero non si basano sull'esclusione degli *high emitters*[16], ma hanno l'obiettivo di incentivare la loro decarbonizzazione. Esse richiedono criteri non discrezionali di selezione dei titoli, basati su carbon budget[17] settoriali e/o aziendali certificati (SBTi) e prevedono il monitoraggio periodico delle imprese sottostanti e del rispetto del loro carbon budget. L'istituzione della strategia Net Zero rappresenta un passo importante per Anima SGR per dare il proprio contributo alla lotta ai cambiamenti climatici. Questi ultimi hanno importanti conseguenze anche sugli investimenti finanziari e l'Unione Europea attraverso lo European Green Deal ha messo in moto un piano di investimenti pubblici e privati da oltre 1.000 miliardi di euro (tra il 2020 e il 2030). È anche una opportunità di investimento, che Anima Net Zero Azionario Internazionale nasce per cogliere. A fine giugno 2024, il patrimonio del fondo è pari ad oltre 325 milioni di euro.

Negli ultimi anni Anima SGR ha arricchito la propria offerta dedicata ai risparmiatori lanciando diversi prodotti caratterizzati da particolari criteri o obiettivi, nell'ottica di arricchire l'offerta per incontrare le richieste di Clienti e mercato, in un contesto in continuo mutamento. Tra questi possiamo annoverare:

- **i fondi del Sistema ESaloGo e del Sistema Comunitam**, che si contraddistinguono per un'attenzione particolare ai temi ambientali, sociali e di governance qualificandosi come prodotti ex art. 8 del Regolamento UE 2019/2088 SFDR (Sustainable Finance Disclosure Regulation). Sono prodotti finanziari che promuovono caratteristiche ambientali e sociali. Il loro processo di investimento integra in modo strutturato la valutazione delle variabili ESG con i criteri di analisi finanziaria tradizionale, ed esclude investimenti diretti in strumenti finanziari di emittenti che operano nei settori legati alla produzione di sigarette e di altri prodotti contenenti tabacco, nel settore della produzione di apparecchiature, impianti, parti e prodotti per l'aeronautica e la difesa civile e militare, nella produzione di armi nucleari, nonché nell'ambito della gestione di casinò e case da gioco. Sono rigorosamente esclusi anche le società i cui ricavi riconducibili all'utilizzo, alla produzione o alla commercializzazione di carbone termico superino una quota massima del 30%. Sono anche previsti dei limiti di investimento per gli strumenti finanziari sprovvisti di punteggio ESG Combined *Score*[18] o inferiore ad una soglia stabilita. Inoltre, per i soli fondi del Sistema Comunitam vengono esclusi anche tutti gli emittenti che svolgono attività contrarie ai principi cattolici, in linea con le indicazioni del documento "La Chiesa Cattolica e la gestione delle risorse finanziarie con criteri etici di responsabilità sociale, ambientale e di governance", pubblicato dalla Conferenza Episcopale Italiana nel 2020. A garanzia del proprio operato, per verificare l'allineamento dei fondi Comunitam ai criteri della CEI, Anima SGR si avvale di Nummus.Info, una società esterna, indipendente e specializzata, alla quale vengono inviati periodicamente i portafogli dei fondi per la loro certificazione di conformità ai princìpi cattolici. Anche nel 2023 e nei primi sei mesi del 2024 Anima SGR ha ottenuto da Nummus.Info la certificazione di conformità alle linee guida della CEI per tutti i fondi del Sistema Comunitam;
- **i fondi Megatrend People**, che concentrano la loro politica di investimento su società innovative che possono trarre vantaggio dai trend strutturali di lungo periodo, legati in particolare all'evoluzione demografica. Pongono particolare attenzione ai temi dell'invecchiamento della popolazione ed al cambiamento dei modelli di consumo influenzati dallo

[16] Società con maggiori emissioni di CO2 equivalente.
[17] Calcolo della CO2 equivalente che le aziende possono ancora emettere prima di raggiungere i limiti di temperatura fissati dall'Accordo di Parigi.
[18] *Rating* complessivo che considera sia il *rating* ESG che il *rating* ESG Controversies.

sviluppo tecnologico. I fondi Megatrend si qualificano come prodotto ex art. 8 del Regolamento (UE) 2019/2088;

- **i fondi con finestra di collocamento**, che sono caratterizzati da una finestra temporale di collocamento limitata, da un tema di investimento e da una durata del fondo prestabilita. I fondi a finestra offrono ai risparmiatori l'opportunità di investire in un prodotto finanziario diversificato con una componente tematica che varia in relazione al contesto di mercato. I singoli temi di investimento vengono valutati e selezionati sulla base dei trend di mercato, della *view* di Anima SGR e della disponibilità di indici e strumenti finanziari utili a costruire i portafogli che, nel corso del tempo, aumentano l'esposizione verso il tema prescelto.

LA REPORTISTICA ESG

In applicazione del principio del UNPRI di comunicare periodicamente le attività e progressi compiuti e in virtù della trasparenza che ha sempre caratterizzato Anima SGR, la comunicazione al cliente finale riguarda anche gli aspetti descritti in questo capitolo.

Anima SGR si è dotata di un sito web appositamente creato, che raccoglie le principali informazioni in termini di investimenti responsabili legate all'attività di Anima SGR. Vengono inoltre pubblicate apposite reportistiche, alle quali si rimanda per approfondimenti, relative alle seguenti tematiche:

Report ESG:

documento che descrive l'approccio all'investimento responsabile di Anima SGR, con particolare riferimento alle iniziative, alle politiche e alle strategie adottate in questo ambito; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di Sostenibilità e ESG";

Relazione sull'attività d'impegno:

documento redatto in linea con la normativa europea Shareholder Rights Directive II (SRDII) che descrive la politica e le strategie adottate da Anima SGR nella relazione, nell'esercizio del diritto di voto e nelle attività di *engagement* con gli emittenti, con particolare riferimento ai temi ESG; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di Sostenibilità e ESG";

Riepilogo mensile delle votazioni espresse:

documento che riepiloga le Assemblee degli Azionisti a cui Anima SGR ha preso parte e il voto espresso, in linea con la propria Politica ESG, per ogni punto dell'ordine del giorno dell'assemblea; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Reportistica di Sostenibilità e ESG" del sito internet istituzionale;

Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità (PAI):

documento che riporta i dati relativi agli indicatori sui principali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità di Anima SGR. Gli indicatori sono suddivisi per ambito di applicazione e vengono inoltre riportate le azioni adottate e gli obiettivi fissati per il periodo di riferimento successivo; disponibile nella sezione "Investitore Privato / Fondo Pensione – Sostenibilità - Informativa societaria di sostenibilità" del sito internet istituzionale.

LE PROSPETTIVE

Il "cantiere" ESG di Anima SGR è sempre attivo. L'entrata in vigore nelle sue varie fasi della Regolamentazione Europea in materia di investimenti sostenibili [19] contribuisce a definire un panorama più chiaro delle diverse soluzioni possibili per l'integrazione dei fattori ESG nei processi di investimento. In questo quadro, ed in quello del perseguimento degli SDG (obiettivi di Sviluppo Sostenibile) il percorso di Anima SGR prosegue, e proseguirà, proponendo agli investitori nuove strategie mirate alla lotta al cambiamento climatico ed alla considerazione di fattori altri fattori ambientali o sociali oltre che forme di disclosure e reporting gradualmente più specifiche e approfondite, con l'obiettivo di accompagnare gli investitori verso scelte sempre più consapevoli anche in materia ESG.

Inoltre, nel corso del 2023 il Gruppo Anima, anche in risposta a valutazioni in tal senso da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, ha rielaborato la strategia del Gruppo per il quinquennio 2024-2028. In questo ambito, è stato ritenuto opportuno aggiornare anche il Piano di Sostenibilità esistente, al fine di allineare tale documento alle nuove Linee Guida del Piano Industriale. Il Gruppo ha quindi pubblicato il secondo Piano di Sostenibilità, relativo all'orizzonte temporale dal 2024 al 2028, che identifica le linee di indirizzo strategico in ambito ambientale, sociale e di governance che il Gruppo intende perseguire nei prossimi anni, in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. Il Piano è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di Anima Holding il 19 dicembre 2023, previo parere favorevole del Comitato Controlli, Rischi e Sostenibilità. Anima SGR in quanto appartenente al Gruppo Anima recepisce il nuovo Piano di Sostenibilità e contribuirà con il suo operato al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Capogruppo.

Per ulteriori approfondimenti sul Piano si rimanda al documento "Piano di Sostenibilità 2024-2028" disponibile nell'apposita sezione "Anima Holding / Investor Relations – Sostenibilità - Strategia di Sostenibilità" del sito internet istituzionale.

[19] Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE relativo all'informativa e alla trasparenza sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'UE relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088.